



Le scritture sono l'attestazione dell'amore sponsale di Dio per il suo popolo. Per un approfondimento del Sacramento del Matrimonio, impariamo a leggerle e meditarle da sposi nel Signore, cioè per quello che ci vogliono dire non solo come singoli, ma come coppia.

**SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO (ANNO C)**

**Antifona d'ingresso**

Il Signore ha nutrito il suo popolo con fiore di frumento  
e lo ha saziato con miele dalla roccia. (Cf. Sal 80, 17)

**Colletta**

Signore del cielo e della terra,  
che ci raduni in festosa assemblea  
per celebrare il sacramento pasquale  
del Corpo e Sangue del tuo Figlio,  
fa' che nella partecipazione  
all'unico pane e all'unico calice  
impariamo a condividere con i fratelli  
i beni della terra e quelli del cielo.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,  
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

**PRIMA LETTURA** ( *Gen 14,18-20*)

*Offri pane e vino.*

*Dal libro della Genesi*

In quei giorni, Melchisedek, re di Salem, offrì pane e vino: era sacerdote del Dio altissimo e benedisse Abram con queste parole: «Sia benedetto Abram dal Dio altissimo, creatore del cielo e della terra, e benedetto sia il Dio altissimo, che ti ha messo in mano i tuoi nemici». E [Abramo] diede a lui la decima di tutto.

**Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio**

**SALMO RESPONSORIALE** (*Sal 109*)

**Rit.: Tu sei sacerdote per sempre, Cristo Signore.**

Oracolo del Signore al mio signore:  
«Siedi alla mia destra  
finché io ponga i tuoi nemici  
a sgabello dei tuoi piedi». **Rit.**

tra santi splendori;  
dal seno dell'aurora,  
come rugiada, io ti ho generato. **Rit.**

Lo scettro del tuo potere  
stende il Signore da Sion:  
domina in mezzo ai tuoi nemici! **Rit.**

Il Signore ha giurato e non si pente:  
«Tu sei sacerdote per sempre  
al modo di Melchisedek». **Rit.**

A te il principato  
nel giorno della tua potenza

**SECONDA LETTURA** (*1Cor 11,23-26*)

*Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore.*

*Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi*

Fratelli, io ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: «Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me». Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: «Questo calice è la Nuova Alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me». Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore, finché egli venga.

**Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio**

**Canto al Vangelo** (*Gv 6,51*)

Alleluia, alleluia.

Io sono il pane vivo, disceso dal cielo, dice il Signore,  
se uno mangia di questo pane vivrà in eterno.

Alleluia.

## VANGELO (Lc 9,11-17)

*Tutti mangiarono a sazietà.*

+ Dal Vangelo secondo Luca

**Gloria a te, o Signore**

In quel tempo, Gesù prese a parlare alle folle del regno di Dio e a guarire quanti avevano bisogno di cure.

Il giorno cominciava a declinare e i Dodici gli si avvicinarono dicendo: «Congeda la folla perché vada nei villaggi e nelle campagne dei dintorni, per alloggiare e trovare cibo: qui siamo in una zona deserta».

Gesù disse loro: «Voi stessi date loro da mangiare». Ma essi risposero: «Non abbiamo che cinque pani e due pesci, a meno che non andiamo noi a comprare viveri per tutta questa gente». C'erano infatti circa cinquemila uomini.

Egli disse ai suoi discepoli: «Fateli sedere a gruppi di cinquanta circa». Fecero così e li fecero sedere tutti quanti.

Egli prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò su di essi la benedizione, li spezzò e li dava ai discepoli perché li distribuissero alla folla.

Tutti mangiarono a sazietà e furono portati via i pezzi loro avanzati: dodici ceste.

*Parola del Signore / Lode a Te, o Cristo*

**Preghiera dei fedeli** - Il Signore si è fatto pane per noi e ci chiede di accogliere e vivere quest'atto d'amore. È un compito alto che, nella nostra libertà, siamo chiamati a vivere ogni giorno.

Preghiamo insieme e diciamo: **Donaci, Signore, il tuo pane di vita.**

**Alle intenzioni dell'assemblea aggiungiamo le nostre personali e di coppia:** \_\_\_\_\_

O Padre, tu ci hai redenti col corpo e il sangue del tuo unico Figlio. L'immensità di questo amore resta per noi un mistero. Aiutaci a non ammirarlo soltanto, ma a viverlo. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

### Commento

#### Lo sposo si dona alla sposa.

L'eucaristia è il centro dell'amore sponsale di Cristo nei confronti della Chiesa. Dal ritmo costante della vita liturgica impariamo la tenerezza e la passione con cui Cristo continua a prendersi cura della sua Sposa. Eucaristia e Matrimonio sono un unico mistero: dal dono di Cristo impariamo come donarci nel matrimonio. Il dono del corpo di Cristo rivela il suo slancio di amore totale e gratuito. Amarsi come sposi significa incontrarsi, donarsi, accogliersi, prendersi cura l'uno dell'altro ed insieme farsi "pane spezzato" per i figli, per la comunità ecclesiale e per il mondo. Non è sempre facile "diventare pane per gli altri"; quando da figli diventiamo coppia e poi genitori, se ci lasciamo lavorare dalla grazia di Dio, ci rendiamo conto di come gradualmente impariamo a decentrarci, a non chiedere pane agli altri per noi, ma ad offrire noi stessi come nutrimento. E' il passaggio alla vita matura. L'Eucaristia e la Parola purificano giorno per giorno il nostro amore sponsale dalle tracce di egoismo e dalla paura che ci vorrebbe far conservare ancora "un pezzettino di pane per noi, perché non ne manchi il giorno dopo". Ricevendo gratuitamente l'amore infinito di Dio impariamo a donarci e a farci nutrimento senza se e senza ma per gli altri con la fiducia che Lui ci darà sapienza e forza per essere "pane spezzato" che miracolosamente si moltiplica.

Rosalinda & Francesco

### Momenti per riflettere e pregare

*Cercate un cantuccio tranquillo, sedetevi comodamente, ascoltate il vostro corpo in maniera da eliminare possibili tensioni e concentratevi nella lettura dei testi della liturgia. Prendete appunti dei vostri pensieri utilizzando le righe in basso o un foglio a parte.*

**Un momento solo per te** Abbiamo sottolineato alcune frasi della liturgia: scegli queste, oppure altre che ti suscitino il ricordo di un'emozione o un racconto, una considerazione, un proposito:

**Un momento solo per voi due** Leggete assieme quello che prima avete annotato da soli. Spiegate cosa avete provato, trovandone un significato condiviso:

**Un momento per voi due con Dio** Cercate ora di formulare una preghiera attinente alla vostra meditazione in cui possibilmente siano contenuti i seguenti quattro momenti di invocazione:

❖ Ringraziamento per i doni (specificare quali...):

❖ Conversione dalle mancanze (dolore, ravvedimento, propositi...):

❖ Richiesta d'aiuto e della grazia (specificare quali...):

❖ Invocazione della benedizione di Dio sulle persone e sulla coppia:

Per finire gustate e meditate questo pensiero di Charles de Foucauld:

“Il migliore, il vero infinito, la vera pace, sono ai piedi del divintabernacolo”

**AMORE È...** Giovani sposi della Chiesa di Palermo volti a cogliere la presenza di Gesù in famiglia. **Info e contatti** [www.amoresponsale.it](http://www.amoresponsale.it)